

POLO IMPIANTISTICO IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (TMB)

RISULTATI PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Ordinanza del Presidente N.2 del 19/12/2024 (valida fino al 27/06/2025);

Ordinanza del Presidente N.1 del 26/06/2025 (ultimo rinnovo, valida fino al 27/12/2025)

in deroga ai provvedimenti autorizzatori unici rilasciati ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con Determinazione N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 e N.1624 (Reg. Gen.) del 22/12/2022, (aggiornato con Determinazione N.495 (Reg. Gen.) del 28/04/2023)

Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) D.D. N. 418 Del 05/04/2023 Aggiornata Con D.D. N. 281 Del 12/03/2024 (dal 28/12/2025 al 31/12/2025)

Impianto TMB – Attività IPPC 5.3.B.1 Allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

ANNO 2025

31 MAGGIO 2025

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Sede Legale: Piazza Arringo 1 – 63100 Ascoli Piceno (AP)

Unità Locale: Polo Impiantistico Relluce – Località Relluce 63100 Ascoli Piceno



Sommario

1 INTRODUZIONE E CRITERI GENERALI 3

1.1 Oggetto e Scopo della Relazione 3

1.2 Inquadramento Storico-Gestionale e Continuità Operativa 3

1.3 Criteri di Monitoraggio e Tracciabilità dei Dati (Sistema ITEM) 3

1.4 Custodia della Documentazione 3

2 ANAGRAFICA DELL’INSTALLAZIONE 3

3 ELENCO ATTI AUTORIZZATIVI 4

4 LABORATORI ESTERNI 5

5 STRUMENTAZIONE INTERNA..... 6

6 ITEM 6

ITEM 01 6

ITEM 02 8

ITEM 03 8

ITEM 04 8

ITEM 05 9

ITEM 06 9

ITEM 08 9

ITEM 09 11

ITEM 10 11

ITEM 22 12

ITEM 27 12

ITEM 28 12

ITEM 29 12

ITEM 30 13

ITEM 31 17

ITEM 32 17

ITEM 33 18

ITEM 34 18

ITEM 35 18

ITEM 38 19

ITEM 40 19

ITEM 41 19

ITEM 42 19

ITEM 43 20

ITEM 45 20

ITEM 46-47.....20

ITEM 48 20

ITEM 49-50-51 20

ITEM 52 21

ITEM 53 21

7 MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE RISORSE 22

8 CALENDARIO CONTROLLI ANNO 2025 (P.M.C.)..... 23

9 PLANIMETRIA DESCRIZIONI FLUSSI 28

1 INTRODUZIONE E CRITERI GENERALI

1.1 Oggetto e Scopo della Relazione

Attraverso la presente Relazione Ambientale Annuale, la società **ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL** presenta l'insieme dei dati analitici, quantitativi e gestionali registrati nel corso dell'anno solare 2025 presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di Rifiuti Solidi Urbani (RSU) sito in Località Relluce, Ascoli Piceno. Il documento risponde agli obblighi di trasmissione periodica previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e descrive l'andamento delle matrici ambientali e l'efficacia dei presidi di mitigazione in relazione all'assetto impiantistico autorizzato.

1.2 Inquadramento Storico-Gestionale e Continuità Operativa

Il periodo oggetto di rendicontazione consolida il secondo anno completo di conduzione diretta da parte della scrivente Società (con Sede Legale in Piazza Arringo, 1, 63100 Ascoli Piceno, P.I. 01765610447), a seguito del subentro alla precedente Ditta Picenambiente Spa formalizzato in data 01/01/2024.

Sotto il profilo dei titoli abilitativi e della continuità operativa, si evidenzia che per l'intera annualità 2025 le attività di pretrattamento e biostabilizzazione forzata dei flussi di RSU (frazioni EER 200301 ed EER 200303) sono state condotte all'interno del polo impiantistico transitorio allestito presso l'ex sezione CDQ (denominata Area B). Tale assetto temporaneo-emergenziale, attivato originariamente con l'Ordinanza Presidenziale N. 3 del 28/12/2023, è stato mantenuto in esercizio per tutto il 2025 mediante successivi provvedimenti di rinnovo (Ordinanza N. 2 del 19/12/2024 e Ordinanza N. 1 del 26/06/2025, quest'ultima con vigenza fino al 27/12/2025). I monitoraggi descritti nella presente relazione riflettono pertanto i controlli eseguiti su tale specifica configurazione d'area, nelle more del completamento delle opere di adeguamento e revamping dell'Area TMB originaria.

1.3 Criteri di Monitoraggio e Tracciabilità dei Dati (Sistema ITEM)

Al fine di garantire la massima trasparenza, confrontabilità e rigore scientifico nella lettura dei dati ambientali, la Società applica il collaudato sistema di codificazione univoca delle linee di controllo, denominato **codice ITEM**. Ogni singolo punto di prelievo, parametro o matrice monitorata (emissioni convogliate, qualità dell'aria, acque reflue, ecc.) è identificato da un codice ITEM stabile, in perfetta continuità con la programmazione del PMC trasmessa con nota ns. Prot. N. 1359 del 31/12/2024.

Per ciascun ITEM e linea di controllo censita all'interno della presente relazione, vengono presentati:

- I certificati analitici ufficiali rilasciati dal laboratorio esterno accreditato incaricato delle prove;
- le schede tecniche e la modulistica interna compilati in regime di autocontrollo operativo con cadenza mensile o periodica.

1.4 Custodia della Documentazione

Si attesta che gli originali di tutta la documentazione cartacea ed elettronica – inclusi i rapporti di prova dei laboratori, i registri di manutenzione dei presidi ambientali e i verbali di campionamento – sono permanentemente custoditi e archiviati presso gli uffici direzionali dell'impianto in Località Relluce. Tale archivio resta a completa disposizione delle Autorità Competenti e degli Organi di Controllo (Provincia di Ascoli Piceno, ARPAM) per qualsiasi attività di verifica, ispezione o riscontro ispettivo.

2 ANAGRAFICA DELL'INSTALLAZIONE

- Gestore dell'Impianto: Ascoli Servizi Comunali S.r.l.
- Sede Legale: Piazza Arringo, 1 – 63100 Ascoli Piceno (AP)
- Partita IVA: 01765610447
- Ubicazione Impianto: Polo Impiantistico di Relluce – Località Relluce, Comune di Ascoli Piceno (AP)
- Installazione IPPC: Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di Rifiuti Solidi Urbani (RSU)

- o Attività IPPC: 5.3.b.1 — Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/g mediante trattamento biologico) .
- o Titolo Autorizzativo in essere: Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) rilasciato con Determinazione Dirigenziale N. 418 del 05/04/2023 , volturato nella titolarità della gestione alla scrivente Società con Determinazione Dirigenziale N. 281 del 12/03/2024.

3 ELENCO ATTI AUTORIZZATIVI

A far data dal 01/01/2024 (ns Prot. N.1311 del 17/11/2023) con Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 (aggiornato con Determinazione N.281 (Reg. Gen.) del 12/03/2024), in cui è stato aggiornato il suddetto PAU la scrivente Società ha comunicato la sospensione dei conferimenti (ns Prot. 1470 del 23/12/2023), nell'impianto in oggetto dei rifiuti EER 200301 e EER 200303, per cui la Provincia di Ascoli Piceno con Ordinanza N.3 del 28/12/2023 ha autorizzato la gestione emergenziale del TMB, creando una nuova area di trattamento meccanico biologico nell'Area CDQ, in deroga ai provvedimenti autorizzatori unici rilasciati ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con Determinazione N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023 (aggiornato con Determinazione N.281 (Reg. Gen.) del 12/03/2024) e N.1624 (Reg. Gen.) del 22/12/2022, (aggiornato con Determinazione N.495 (Reg. Gen.) del 28/04/2023).

L'aggiornamento dell'Ordinanza N.3 del 28/12/2023 ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. In data 29/01/2024, con Prot. N.122 del 29/01/2024 (rif. Prot. Prov. N.2129 del 29/01/2024), la Ascoli Servizi Comunali ha presentato la "Relazione stato di fatto" (ET rev. Gen.2024) dell'impianto a seguito dell'Ordinanza del Presidente N.3 del 28/12/2023 e il "Cronoprogramma dei lavori" (ET.04_rev.3 Gen.2024) aggiornato per l'adeguamento dell'installazione TMB in attuazione della già menzionata Determinazione Dirigenziale N.418 (Reg. Gen.) del 05/04/2023.

La successiva Ordinanza N.1 del 26/06/2024 ha permesso la continuazione dell'attività di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (raccolti nei comuni dell'ATO n.5) presso il Polo di Relluce (area CDQ) nel Comune di Ascoli Piceno, con scadenza fino al 27/12/2024. Preventivamente alla scadenza della precedente Ordinanza N.1, con proposta dell'Ascoli Servizi Comunali Srl di Prot. N.1217 del 27/11/2024 (rif. Prot Prov. N.24195 del 27/11/2024) per la gestione "temporanea-emergenziale dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località Relluce", è stata emanata l'Ordinanza del Presidente N. 2 del 19/12/2024, con scadenza 27/06/2025, in cui viene garantita la continuazione dell'attività di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (raccolti nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n.5 - Ascoli Piceno) presso il Polo di Relluce (area CDQ) nel Comune di Ascoli Piceno, come descritto negli elaborati trasmessi dalla Ascoli Servizi Comunali Srl con Prot. N.612 del 30/05/2024 (rif. Prot Prov. N.11439 del 30/05/2024) e Prot. N.1217 del 27/11/2024 (rif. Prot Prov. N.24195 del 27/11/2024) inerenti la "gestione temporanea-emergenziale dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località Relluce".

Preventivamente alla scadenza della precedente Ordinanza N.2 del 19/12/2024 con proposta dell'Ascoli Servizi Comunali Srl di Prot. N.416 del 20/06/2025 (rif. Prot Prov. N.12445 del 20/06/2025) per la gestione "temporanea-emergenziale dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località Relluce" è stata emanata l'Ordinanza del Presidente N.1 del 26/06/2025 (valida fino al 27/12/2025) in cui viene garantita la continuazione dell'attività di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (raccolti nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n.5 - Ascoli Piceno) presso il Polo di Relluce (area CDQ) nel Comune di Ascoli Piceno, come rappresentato dall'ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO con Prot. N.383 del 25/06/2025 (rif. Prot. Prov. N.12706 del 25/06/2025), che la soluzione emergenziale proposta dall'Ascoli Servizi Comunali Srl con la Relazione ET.01ter Giu.2025 (rif. Prot Prov. N.12445 del 20/06/2025) inerenti la "gestione temporanea-emergenziale dell'impianto di trattamento meccanico biologico in località Relluce".

In prossimità della scadenza della sopra citata Ordinanza N. 1/2025, a seguito del riscontro negativo da parte delle altre ATA regionali circa la disponibilità ricettiva di impianti fuori ambito - nonché dell'esplicita richiesta di individuazione di soluzioni tecniche urgenti formulata dall'ATA RIFIUTI ATO 5 con nota del 16/12/2025 (Prot. N. E-2025-0000830) e dopo una preliminare proposta tecnica emergenziale per un impianto mobile (trasmessa con Prot. U-2025-0000833 del 16/12/2025 e successivamente annullata e superata), la scrivente Società ha formalmente comunicato l'attivazione, con decorrenza dal 29/12/2025, della ordinaria "Procedura gestionale di emergenza per fermo tecnico impianto dovuto a rottura del vaglio al fine di assicurare la continuità di trattamento dei rifiuti", prevista al Capitolo 11 dell'elaborato AIA.08_rev.2 del Piano di Emergenza

vigente. L'applicazione di tale procedura interna autorizzata ha previsto l'utilizzo della fossa di ricezione per lo stoccaggio temporaneo di circa 1.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati, *garantendo la piena continuità del servizio pubblico essenziale per il tempo strettamente necessario alla conclusione del parallelo iter di aggiornamento del titolo autorizzativo ordinario.*

Contestualmente, in data 23/12/2025, facendo seguito alle comunicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento alle BAT (rif. Prot. U-2025-0000808 del 09/12/2025), la Società ha trasmesso il *"Verbale di regolare esecuzione dell'opera"* redatto dallo studio Cube S.r.l. a firma dell'Ing. Marco Sciarra (ns. Prot. U-2025-0000865), attestante l'ultimazione degli interventi impiantistici previsti sull'Area CDQ. Sulla base di tale verbale, in pari data (23/12/2025) è stato ufficialmente messo in esercizio il nuovo modulo di biofiltrazione E12A con il conseguente riavvio dei cicli di biostabilizzazione attiva forzata all'interno delle biocelle dell'Edificio B, mentre l'assetto dell'Edificio A è stato mantenuto in continuità transitoria (mantenimento della depressione interna e scrubber E7 attivo) in attesa dei tempi tecnici necessari all'espletamento dei preavvisi normativi.

Si precisa che, sebbene la presente relazione sia formalmente riferita all'anno 2025, per completezza espositiva e organicità di quadro si riportano di seguito i riscontri e i provvedimenti intervenuti nei primissimi giorni dell'anno successivo, in quanto costituiscono l'immediata e definitiva conclusione amministrativa della fase emergenziale sopra descritta.

A chiusura del periodo emergenziale, l'intero assetto transitorio del Polo di Relluce ha trovato definitiva regolarizzazione amministrativa all'inizio dell'anno successivo. In data 08/01/2026, a seguito della Conferenza di Servizi sincrona svoltasi in pari data, la Provincia di Ascoli Piceno ha emanato la **Determinazione Dirigenziale N. 2 (Reg. Gen.) del 08/01/2026**. Tale provvedimento, recependo l'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla scrivente in data 18/12/2025 (ns. Prot. N. 844), ha ufficialmente approvato il *"Quadro prescrittivo gestione transitoria"* (Prot. N. 376 del 08/01/2026). L'atto autorizza formalmente l'utilizzo dell'Area B per lo svolgimento delle attività di trattamento TMB per una durata complessiva stimata in 24 mesi, necessaria all'esecuzione materiale dei programmati interventi di bonifica, ristrutturazione e revamping tecnologico pesante che interesseranno le strutture dell'Area A.

Infine, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel menzionato Quadro Transitorio e ai sensi dell'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/06, la Società ha provveduto in data 22/01/2026 (ns. Prot. U-2026-0000091) a formalizzare la comunicazione di messa a regime del secondo presidio ambientale (biofiltro denominato E12B) a servizio dell'Area B, fissata per il giorno 26/01/2026, trasmettendo contestualmente agli Enti il calendario dei relativi campionamenti analitici di controllo programmati per il mese di febbraio 2026 (eseguiti nei giorni 02/02/2026 e 04/02/2026). I dati analitici e i quantitativi derivanti dall'esercizio in regime transitorio stabilito dalla **D.D. N. 2/2026 (Reg. Gen.)**, riferiti all'anno solare 2026, saranno oggetto di specifica trattazione all'interno della successiva relazione annuale.

Al fine di codificare ogni tipologia di controllo, in linea con il Piano di Monitoraggio e Controllo previsto, la scrivente ha adottato un codice (ITEM) che identificherà univocamente le singole linee di controllo e monitoraggio, sistema adottato per la programmazione del PMC relativo all'anno 2024 (ns. Prot. N. 1359 del 31/12/2024) aggiornato in concomitanza degli assetti emergenziali (ET.03 PMC). Per ogni linea di controllo sono allegati i certificati analitici rilasciati dal laboratorio oppure, se trattasi di autocontrollo, le relative schede di registrazione dei rilievi effettuati in genere ogni settimana.

4 **LABORATORI ESTERNI**

È stato utilizzato il seguente laboratorio esterno accreditato per l'effettuazione delle varie analisi ambientali:

Laboratorio	Sede Operativa	Accreditamento
C.I.A. LAB S.r.l.	Via Mutilati ed Invalidi del Lavoro, 29 Z.I. Campolungo 63100 Ascoli Piceno (AP)	ACCREDIA Lab N° 0788

5STRUMENTAZIONE INTERNA

Presso l’impianto sono disponibili le apparecchiature e gli strumenti necessari per i monitoraggi dei principali parametri gestionali e di quelli previsti nel PMC, affidati in autocontrollo agli operatori interni, come dettagliato nella seguente tabella:

STRUMENTAZIONE	COSTRUTTORE	TIPO	Serial N.	Note
Misuratore di Temperatura	HANNA	HI 935005	J0009792	Sonda da 1 m
Misuratore di Temperatura (*)	HANNA	HI 935005	J0009903	Sonda da 1 m + 30 cm
Termo-Igrometro	HANNA	HI 9564	J0006328	
pHmetro Termometro (**)	HANNA	HI 98165	01480022991	
TDS Tester	HANNA	HI 98302	LA01271450	
TDS Tester	HANNA	HI 98302	LA01251219	
Anemometro portatile	Testo	416	03206187	Testa Telescopica
Misuratore di ossigeno portatile	Greisinger	GOX 100T	96070086	
Termometro portatile ad infrarossi	Fluke	62 MAX+	4060712	
Bilancia digitale di precisione	GUANG	TCS-TZP		300 Kg - 20 g
Campionatore portatile aria	RECOM	GilAir	20190310043	

(*) Strumento di riferimento per temperatura. Rapporto di verifica e taratura UNI EN ISO 9001:2015 emesso dal costruttore in data 06/05/2025 (scadenza 06/05/2026).
(**) Rapporto di verifica e taratura UNI EN ISO 9001:2015 emesso dal costruttore in data 06/05/2025 (scadenza 06/05/2026).

6ITEM

ITEM 01

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	Note
01	ORD.3	Rifiuti in ingresso	Analisi merceologiche RSU	Annuale	MAGGIO	Laboratorio esterno	

Nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 presso l’impianto TMB/CDQ di Relluce sono state:

CONFERITE:
35.241,41 Tonnellate di RSU indifferenziati, codice EER 200301
236,28 Tonnellate di RSU da spazzamento, codice EER 200303

TRATTATE:
34.868,30 Tonnellate di RSU indifferenziati, codice EER 200301
236,28 Tonnellate di RSU da spazzamento, codice EER 200303

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA05171	19/05/2025	23/06/2025

Nel rispetto del principio di autosufficienza e prossimità del bacino territoriale di competenza (art. 182-bis del D.Lgs. 152/2006), l'accesso all'impianto e il conferimento dei rifiuti sono consentiti esclusivamente ai seguenti soggetti, previa rigorosa verifica dei titoli abilitativi presso l'ufficio pesa:

1. **Gestori del Servizio Pubblico di Bacino:** Comuni dell'Ambito, aziende municipalizzate, società pubbliche o ad economia mista affidatarie del servizio di raccolta.
2. **Imprese delegate alla raccolta e trasporto (RSU):** Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (art. 212 D.Lgs. 152/06) che operano per conto dei Comuni autorizzati. Copia delle autorizzazioni dei mezzi deve essere obbligatoriamente depositata e verificata presso la pesa dell'impianto.

Le operazioni di pesatura e verifica documentale sono interamente a cura del personale interno della Società e si articolano nelle seguenti fasi tassative:

- **Verifica Autorizzativa e di Omologazione:** All'arrivo del mezzo alla pesa, l'operatore verifica preliminarmente la validità dell'omologazione del rifiuto e la presenza della relativa caratterizzazione di base del produttore, accertando che il codice EER rientri tra quelli unici ammessi nella gestione transitoria (EER 20.03.01 ed EER 20.03.03).
- **Controllo Documentale del Trasportatore:** Viene verificata la completezza e la correttezza del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) o della Bolla Ecologica, riscontrando la validità dell'iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la specifica categoria di competenza.
- **Gestione delle Anomalie Documentali:** Nel caso in cui si riscontrino difformità documentali, mancanze nelle caratterizzazioni o irregolarità nell'iscrizione all'Albo, l'operatore alla pesa sospende temporaneamente l'ingresso del mezzo e ne informa immediatamente il Responsabile d'Impianto e l'ufficio amministrativo preposto per l'avvio delle verifiche di merito.

Una volta superata la fase di pesa, i mezzi accedono alla zona di scarico. Le operazioni di scarico e il successivo ciclo interno sono dettagliati nei paragrafi seguenti.

DESCRIZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE E TRATTAMENTO.

In forza dei provvedimenti d'emergenza vigenti nel 2025 e della successiva regolarizzazione transitoria disposta con il Quadro Prescrittivo della D.D. N. 1/2026, l'intero ciclo di trattamento meccanico e biologico è stato integralmente delocalizzato e svolto all'interno delle strutture strutturalmente idonee dell'**Area CDQ** del Polo di Relluce. Il flusso di lavorazione si sviluppa secondo le seguenti fasi operative:

1. Ricezione, Scarico e Controllo Visivo

I mezzi autorizzati accedono all'interno dell'**Edificio A** (struttura mantenuta costantemente in depressione aeraulica e asservita alle torri di lavaggio/biofiltri per il contenimento delle emissioni odorigene) dove effettuano lo scarico a terra dei rifiuti in apposite aree dedicate in condizioni di massima sicurezza. Durante la fase di scarico, l'operatore addetto alla ricezione esegue un controllo visivo diretto sul materiale. Nel caso in cui emergano dubbi sulla qualità del rifiuto o si rilevi la presenza di frazioni merceologiche non conformi o macroscopicamente voluminose (potenzialmente dannose per i macchinari di processo), l'operatore sospende immediatamente l'alimentazione della linea, isola i rifiuti anomali posizionandoli nello spazio antistante e allerta il Responsabile d'Impianto, il quale valuta e dispone le azioni correttive o di respingimento del carico.

2. Pretrattamento Meccanico (Triturazione e Vagliatura)

Il rifiuto conforme stoccato a terra viene prelevato mediante caricatore meccanico (pala gommata e/o semovente a polipo) e inserito nella tramoggia di alimentazione del trituratore primario/aprisacchi. Questa apparecchiatura provvede all'apertura dei sacchetti protettivi e alla contestuale riduzione volumetrica del materiale per ottimizzare le fasi successive. A valle della triturazione, previo passaggio sotto un separatore magnetico per l'intercettazione e il recupero del materiale ferroso, il flusso viene convogliato al vaglio rotante che provvede alla separazione meccanica delle frazioni in base alla loro granulometria.

Il flusso viene così strutturato e diviso:

- **Frazione Umida / Organica (Sottovaglio):** Costituita dalla frazione a prevalente matrice biodegradabile derivante dalla vagliatura, che viene avviata al trattamento biologico.

- **Frazione Secca / Grossolana (Sopravaglio):** Composta dai materiali con granulometria superiore alla maglia del vaglio, scaricata a terra e inviata a pressatura all'interno dei cassoni scarrabili dedicati.

3. Trattamento Biologico di Stabilizzazione (Frazione Sottovaglio)

La frazione organica strutturata (sottovaglio) viene movimentata tramite pale gommate dall'Edificio A all'**Edificio B**, dove viene introdotta e caricata all'interno dei biotunnel/biocelle di stabilizzazione. All'interno di tali celle ha inizio il processo biologico di biostabilizzazione aerobica attiva, condotto mediante un sistema di insufflazione forzata a pavimento (insufflazione aeraulica controllata). La matrice staziona all'interno dei biotunnel per un periodo continuativo di **minimo 15 giorni**, tempo necessario a garantire l'abbattimento del carico fermentescibile, la stabilizzazione biologica del rifiuto e la conseguente minimizzazione degli impatti odorigeni prima della successiva movimentazione.

4. Gestione e Destinazione delle Frazioni in Uscita

Una volta completati i rispettivi cicli tecnologici:

- Il **sopravaglio** (frazione secca derivante dal pretrattamento meccanico) viene caricato meccanicamente all'interno di cassoni scarrabili e trasportato direttamente a smaltimento presso la contigua **Vasca 7** della discarica comprensoriale di Relluce.
- Il **sottovaglio** stabilizzato (FOS), completato il periodo minimo di permanenza nelle biocelle, viene estratto e destinato prioritariamente alle operazioni di copertura giornaliera dei rifiuti abbancati in discarica, nel pieno rispetto delle prescrizioni autorizzative in essere.

ITEM 02

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
02	ORD.3	Rifiuti in ingresso	Determinazione C/N, Umidità, densità RSU	Annuale	MAGGIO	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA05170	19/05/2025	23/06/2025

ITEM 03

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
03	ORD.3	Rifiuti in ingresso	Caratterizzazione dimensionale	Annuale	MAGGIO	Laboratorio esterno	

Relativamente al punto ITEM 03, caratterizzazione dimensionale, si fa riferimento alla voce "sottovaglio", determinata dall'analisi merceologica di cui all'ITEM 01 della presente relazione.

ITEM 04

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
04	ORD.3	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base sovralli EER 191212	Annuale	GENNAIO	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
RDP	CIALAB	24LA13500	10/12/2024	17/01/2025

Nel periodo dal 01/01/2025 al 27/12/2025 presso l'impianto TMB/CDQ di Relluce sono state prodotte ed avviate a smaltimento: **26.473,10 ton.**

ITEM 05

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	Note
05	ORD.3	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base FOS EER 190503	Annuale	FEBBRAIO	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data Campionamento	Data refertazione
Caratterizzazione di base	CIALAB	24L01071	03/01/2025	03/02/2025

Nel periodo dal 01/01/2025 al 27/12/2025 presso l'impianto TMB/CDQ di Relluce, sono state prodotte e avviate a smaltimento: **6.956,43 ton.**

ITEM 06

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
06	ORD.3	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base acque di percolamento EER 161002 Vasca V1	Annuale	GENNAIO	Laboratorio esterno	

Nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 presso l'impianto TMB di Relluce sono state prodotte ed avviate a smaltimento: **302,23 tonnellate** di acque di percolamento della linea TMB, codice EER 161002 (denominate V1).

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data Campionamento	Data refertazione
Caratterizzazione di base	CIALAB	25LA00528	20/01/2025	07/02/2025

Le acque denominate "acque di percolamento V1", classificate con codice EER 161002, provengono dai vari punti di effettiva e/o potenziale produzione di liquami della linea del TMB. In particolare, dagli scrubber e dal biofiltro E2, sia dai troppo-pieno delle vasche di accumulo dell'acqua di lavaggio, che dallo svuotamento periodico delle stesse per raggiunti limiti di solidi sospesi. Conferiscono nella linea delle acque V1 anche i liquami provenienti dai percolamenti della fossa di scarico dei rifiuti, dai pozzetti adiacenti la selezione, dagli scarichi delle condense delle soffianti della biostabilizzazione. La vasca di raccolta di tali acque ha un volume utile di circa 27 metri cubi ed è situata in prossimità delle vasche di accumulo dell'acqua servizi/antincendio ed è univocamente identificata da apposita cartellonistica.

Tali rifiuti vengono avviati a smaltimento periodicamente e comunque all'occorrenza ad idonei impianti autorizzati. Il livello della vasca viene tenuto costantemente sotto controllo e viene garantito sempre un volume utile di ricezione di almeno il 50% del volume totale disponibile.

ITEM 08

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
08	ORD.3	Sezione Biostabilizzazione	Misura temperatura bacini/biocelle	Mensile	OGNI MESE	Tecnico interno	

La misura della temperatura del materiale dei bacini di biostabilizzazione viene effettuata quasi giornalmente dall'addetto al monitoraggio di tale parametro, al fine di monitorare l'andamento del processo. Sulla base dei valori rilevati possono essere modificati alcune parametri operativi della sezione di biostabilizzazione, mentre le temperature delle cinque biocelle viene rilevata tramite sonde inserite nei cumuli con lettura della temperatura in tempo reale dal Programmable Logic Controller (PLC).

La temperatura dei cumuli presenti nelle biocelle deve comunque raggiungere i 55 °C almeno per 3 giorni consecutivi. Le temperature vengono rilevate tramite sonde inserite nei cumoli per ogni biocella, in modo da poter avere un controllo della temperatura in modo uniforme. Ogni qualvolta viene riempita una biocella si procede ad inserire le sonde e viene identificata con il numero della biocella e il ciclo, Il tempo di ritenzione all’interno delle biocelle è minimo 15 giorni.

Le rilevazioni vengono effettuate giornalmente dall’addetto al monitoraggio, al fine di monitorare l’andamento del processo tramite lettura del PLC.

Nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025 l’andamento delle temperature del processo è stato sempre regolare come si evince dalle tabelle seguenti, in cui troviamo in Tabella A, la misura della temperatura dei bacini e in tabella B, la misura della temperatura delle biocelle di biostabilizzazione:

	TMB RELLUCE (AP) - TEMPERATURE BIOCELLE BIOSTABILIZZAZIONE - 2025											
Data	Biocella 1		Biocella 2		Biocella 3		Biocella 4		Biocella 5			
	Sonda 1	Sonda 2	Sonda 1	Sonda 2	Sonda 1	Sonda 2	Sonda 1	Sonda 2	Sonda 1	Sonda 2	Sonda 3	Sonda 4
29/1/25	51	51	52	52	in carico	in carico	in scarico	in scarico	vuota	vuota	vuota	vuota
30/1/25	52	52	53	53	in carico	in carico	in scarico	in scarico	vuota	vuota	vuota	vuota
31/1/25	53	53	54	54	in carico	in carico	in scarico	in scarico	vuota	vuota	vuota	vuota
26/2/25	vuota	vuota	vuota	vuota	in scarico	in scarico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico
27/2/25	vuota	vuota	vuota	vuota	in scarico	in scarico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico
28/2/25	vuota	vuota	vuota	vuota	in scarico	in scarico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico
29/3/25	67	67	46	46	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	in carico	in carico	in carico	in carico
30/3/25	68	68	48	48	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	in carico	in carico	in carico	in carico
31/3/25	69	69	49	49	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	in carico	in carico	in carico	in carico
28/4/25	55	55	in carico	in carico	vuota	vuota	vuota	vuota	61	61	61	61
29/4/25	57	57	in carico	in carico	vuota	vuota	vuota	vuota	62	62	62	62
30/4/25	61	61	in carico	in carico	vuota	vuota	vuota	vuota	62	62	62	62
29/5/25	57	57	in carico	in carico	in scarico	in scarico	61	61	vuota	vuota	vuota	vuota
30/5/25	58	58	in carico	in carico	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	vuota	vuota	vuota	vuota
31/5/25	60	60	66	66	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	vuota	vuota	vuota	vuota
28/6/25	in carico	in carico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	65	65	58	58	58	58
29/6/25	in carico	in carico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	63	63	66	66	66	66
30/6/25	in carico	in carico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	60	56,0	72	72	72	72
29/7/25	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	88	66	in carico	in carico	in	in scarico	in	in scarico
30/7/25	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	91	66	in carico	in carico	in	in scarico	in	in scarico
31/7/25	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	92	67	in carico	in carico	in	in scarico	in	in scarico
28/8/25	in carico	in carico	in carico	in carico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	67	67	67	67
29/8/25	in carico	in carico	47	47	vuota	vuota	in scarico	in scarico	67	67	67	67
30/8/25	in carico	in carico	57	57	vuota	vuota	in scarico	in scarico	67	67	67	67
28/9/25	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	73	73	in carico	in carico	vuota	vuota	vuota	vuota
29/9/25	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	73	73	in carico	in carico	vuota	vuota	vuota	vuota
30/9/25	in scarico	in scarico	in scarico	in scarico	71	71	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico	in carico
29/10/25	in carico	in carico	47	47	vuota	vuota	in scarico	in scarico	71	71	71	71
30/10/25	in carico	in carico	60	60	vuota	vuota	in scarico	in scarico	74	74	74	74
31/10/25	in carico	in carico	68	68	vuota	vuota	in scarico	in scarico	70	70	70	70
28/11/25	in scarico	in scarico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	69	69	in carico	in carico	in carico	in carico
29/11/25	in scarico	in scarico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	73	73	in carico	in carico	in carico	in carico
30/11/25	in scarico	in scarico	vuota	vuota	in scarico	in scarico	73	73	in carico	in carico	in carico	in carico
29/12/25	59	59	53	53	vuota	vuota	in carico	in carico	57	57	57	57
30/12/25	61	61	68	68	vuota	vuota	in carico	in carico	58	58	58	58
31/12/25	63	63	73	73	vuota	vuota	in carico	in carico	59	59	59	59

Tabella - Temperature delle Biocelle biostabilizzazione

ITEM 09

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
09	ORD.3	Sezione Biostabilizzazione	Misura tenore O ₂ (ambiente)	Annuale	APRILE	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione	NOTE
Rapporti di prova	CIALAB	25LA03130	01/04/2025	27/06/2025	BIO1
		25LA03131	01/04/2025	27/06/2025	BIO2

ITEM 10

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
10	ORD.3	Verifica IRD	Determinazione Indice Respirimetrico Dinamico Potenziale FOS(fine processo) controllo umidità, pH, Solidi Volatili	Trimestrale	GENNAIO, APRILE, LUGLIO, OTTOBRE	Laboratorio esterno	

Al fine di garantire la **continuità trimestrale** del monitoraggio analitico e assicurare il perfetto allineamento con le risultanze gestionali, si relaziona di seguito il criterio temporale adottato per il campionamento del rifiuto stabilizzato (**EER 19 05 03**):

- **Ripresa del ciclo temporale:** A seguito dell'ultima determinazione analitica eseguita nel mese di **ottobre** dell'annualità precedente, la prima campagna del nuovo ciclo è stata regolarmente effettuata a **gennaio**.
- **Rimodulazione delle scadenze:** In concomitanza con le verifiche ispettive condotte dagli organi di controllo nel mese di **marzo 2025**, si è ritenuto opportuno ricalibrare la pianificazione temporale per ottimizzare il tracking delle prestazioni di impianto. Le scadenze trimestrali sono state pertanto riallineate prendendo come nuovo punto di partenza il mese di marzo.

In virtù di tale impostazione, la sequenza cronologica complessiva dei campionamenti per la verifica della stabilità biologica nell'arco dell'annualità risulta così strutturata: **gennaio, marzo, giugno, settembre e dicembre**.

Valutazione della Stabilità Biologica e Parametri Analitici

La stabilità biologica di un compost o di un rifiuto organico sottoposto a trattamento biologico è un parametro estremamente importante in quanto rappresenta una misura diretta dell'efficienza del processo adottato, dell'impatto ambientale del compost o del biostabilizzato in termini di odori, di una sufficiente o insufficiente igienizzazione e delle potenzialità di ricolonizzazione da parte dei patogeni.

Per i medesimi campioni prelevati in conformità al calendario sopra esposto, sono stati determinati i seguenti parametri chimico-fisici: **IRD** (Indice di Respirazione Dinamico), **pH**, **Ur** (Umidità Relativa), **SV** (Sostanze Volatili)

Nelle tabelle seguenti i rapporti di prova.

ALLEGATI

Descrizione Biocelle (Ord.N.3)	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporti di prova	CIALAB	25LA00019	03/01/2025	05/02/2025
		25LA02642	17/03/2025	09/05/2025
		25LA06577	16/06/2025	07/07/2025
		25LA11085	30/09/2025	17/10/2025
		25LA14100	01/12/2025	22/12/2025

ITEM 22

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
22	ORD.3	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base acque di percolamento EER 161002 Vasca V2	ANNUALE	GENNAIO	Laboratorio esterno	

Nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025: presso l’impianto TMB/CDQ di Relluce sono state prodotte ed avviate a smaltimento **1.028,01 tonnellate**, codice EER 161002 (denominate V2).

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA00529	21/01/2025	07/02/2025

ITEM 27

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
27	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E7 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	ANNUALE	APRILE	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA03188	02/04/2025	27/06/2025
		25LA03190	02/04/2025	27/06/2025

ITEM 28

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
28	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E8 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	Annuale	APRILE	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA03189	02/04/2025	27/06/2025
		25LA03191	02/04/2025	27/06/2025

ITEM 29

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
29	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E11 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	Annuale	APRILE	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA03460	09/04/2025	27/06/2025
		25LA03461	09/04/2025	27/06/2025
		2513489-004	16/06/2025	25/06/2025

ITEM 30

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
30	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	Annuale	APRILE	Laboratorio esterno	

L'Area CDQ è stata adibita alle lavorazioni dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU), per cui alcune fasi di processo che possono portare alla formazione di polveri ed emissioni odorigene legate alle fasi di ricezione delle matrici in ingresso, alla fase di compostaggio in biocella ed alle fasi di maturazione. Tali aree sono completamente confinate e mantenute in depressione. L'aria captata viene opportunamente convogliata e trattata mediante specifici sistemi di abbattimento prima di essere immessa in atmosfera.

EDIFICIO "A": RICEZIONE E PRETRATTAMENTO.

Tale area è realizzata all'interno di un edificio chiuso e tamponato, gli accessi all'area sono realizzati mediante n°3 portoni in PVC ad apertura rapida. I portoni sono normalmente chiusi e rimangono aperti per il tempo necessario alle operazioni di scarico e di movimentazione delle matrici effettuate con pala gommata. Le arie interne vengono aspirate mediante due sistemi di bocchette e di canali in acciaio e successivo trattamento con n° 2 scrubber chimici prima dell'immissione delle arie in atmosfera.

EMISSIONE E7			
Provenienza	Ricezione e Pretrattamento		
Durata	24 ore/giorno; 365 giorni/anno (legato alla presenza rifiuto D15)		
Portata indicativa	26.000 Nmc/ora (presenza di operatore all'interno della sezione, con funzionamento alternato in caso di assenza)		
Altezza (h)	h = 8 m D = 0,8 m		
Impianto di abbattimento	Scrubber		
Sostanze emesse	NH ₃ – H ₂ S-polveri		
Limiti emissione di	Sostanza	Concentrazione	Flusso in massa
	NH₃	5 mg/Nmc	130
	H₂S	5 mg/Nmc	130
	Polveri	10 mg/Nmc	260
EMISSIONE E8			
Provenienza	Ricezione e Pretrattamento		
Durata	24 ore/giorno; 365 giorni/anno (legato alla presenza rifiuto D15)		
Portata indicativa	26.000 Nmc/ora (presenza di operatore all'interno della sezione, con funzionamento alternato in caso di assenza)		
Altezza (h)	h = 8 m D = 0,8 m		
Impianto di abbattimento	Scrubber		
Sostanze emesse	NH ₃ – H ₂ S -polveri		
Limiti emissione di	Sostanza	Concentrazione	Flusso in massa
	NH₃	5 mg/Nmc	130
	H₂S	5 mg/Nmc	130
	Polveri	10 mg/Nmc	260

EDIFICIO "C": AREA MESSA IN RISERVA

Tale area è realizzata all'interno di un edificio chiuso e tamponato, gli accessi all'area sono realizzati mediante n°1 portone in PVC ad apertura rapida ed n.1 portone ad apertura manuale. I portoni sono normalmente chiusi e rimangono aperti per il tempo necessario alle operazioni di scarico dei conferitori e per le operazioni di movimentazione delle matrici effettuate con pala gommata. Le arie interne vengono aspirate mediante un sistema di bocchette e di canali in acciaio e successivo trattamento con scrubber chimico prima dell'immissione delle arie in atmosfera

EMISSIONE E11				
Provenienza	Area Messa in Riserva			
Durata	24 ore/giorno; 365 giorni/anno (legato alla presenza rifiuto D15)			
Portata indicativa	26.000 Nm3/ora (presenza operatore) -13.000 Nm3/ora (assenza operatore)			
Altezza (h)	h = 8 m D = 0,8 m			
Impianto abbattimento	di	Scrubber		
Sostanze emesse	NH ₃ – H ₂ S- polveri			
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso in massa	nota
	NH ₃	20 mg/Nmc	520 g/h	Portata 26.000 Nm3/ora
	NH ₃	20 mg/Nmc	260 g/h	Portata 13.000 Nm3/ora
	H ₂ S	5 mg/Nmc	130 g/h	Portata 26.000 Nm3/ora
	H ₂ S	5 mg/Nmc	65 g/h	Portata 13.000 Nm3/ora
	Polveri	10 mg/Nmc	260 g/h	Portata 26.000 Nm3/ora
	Polveri	10 mg/Nmc	130 g/h	Portata 13.000 Nm3/ora

EDIFICIO "B": AREA STABILIZZAZIONE BIOLOGICA - BIOTUNNEL

Il materiale lavorato viene spostato con pala gommata dalla sezione di pretrattamento alla sezione di stabilizzazione accelerata in biocelle, dove permane per 15 giorni, nei quali raggiunge l'effettiva stabilizzazione. La zona biocelle è realizzata con ambienti chiusi e confinati e con aspirazione e trattamento delle arie di processo. Le arie aspirate dalle singole biocelle (biotunnel) possono essere riciclate in parte o totalmente all'interno delle singole sezioni, la differenza delle arie non riciclate viene inviata a trattamento mediante scrubber ad acqua e biofiltro prima della sua immissione in atmosfera.

EMISSIONE E12			
Provenienza	Biossidazione		
Durata	24 ore/giorno; 365 giorni/anno		
Portata indicativa	26.000 Nmc/ora		
Altezza (h)	h = 1,5 m		
Impianto di abbattimento	Abbattitore ad umido + biofiltro		
Sostanze emesse	NH ₃ - H ₂ S- polveri		
Limiti di emissione	Sostanza	Concentrazione	Flusso in massa
	NH ₃	20 mg/Nmc	520 g/h
	H ₂ S	5 mg/Nmc	130 g/h
	Polveri	10 mg/Nmc	260 g/h
	COV espressi come TOC	80 mg/Nmc	2080 g/h

Al fine di garantire la funzionalità dei biofiltri a servizio dell'emissione E12 si adottano i seguenti valori e range ottimali:

Umidità e temperatura aria in ingresso	Misurata	Mensile	Superiore a	90%
Umidità del letto	Rilevata con frequenza	Mensile	Range operativo	50 - 80%
pH del letto o del percolato prodotto	Rilevato con frequenza	settimanale	Range operativo	5,0 - 8,5
Temperatura del letto	Misurata	settimanale	Range operativo	10 - 50 °C
Perdita di carico	Rilevata con frequenza	Trimestrale	Inferiore a	50 mmH ₂ O/m
Tempo di contatto	Rilevato con frequenza	Annuale	Superiore a	36 s

Al fine di garantire la funzionalità degli scrubbers a servizio delle emissioni E7 - E8 ed E11 si adottano i seguenti valori e range ottimali

PH della soluzione acquosa	Misurato	In continuo	Range operativo	9,0 - 12,0
Potenziale RedOx della soluzione acquosa	Misurato	In continuo	Range operativo	300 - 800
Solidi totali disciolti	Misurati	Settimanale	Inferiore a	10 g/l

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	E12 mappatura 2025	07/04/2025	27/06/2025
		E12-2025 emissioni atm	07/04/2025	27/06/2025
		25LA03320	07/04/2025	27/06/2025

ITEM 31

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
31	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Controllo umidità e temperatura aria in ingresso	Mensile	OGNI MESE	Tecnico interno	

Questa misura viene effettuata direttamente da personale interno con strumentazione portatile disponibile presso l’impianto.

Nella tabella sottostante (TAB. E) sono riportate tutte le misurazioni effettuate durante l’anno. I valori vengono presi alla fine di ogni mese.

Polo Impiantistico Relluce (AP) UMIDITA' E TEMPERATURA ARIA INGRESSO BIOFILTRO E12 ANNO 2025				
Mese competenza	Data misura	Umidità E12 %	Temperatura E12 °C	Note
Gennaio	25-gen-25	98	12	
Febbraio	22-feb-25	99	12	
Marzo	29-mar-25	99	14,2	
Aprile	18-apr-25	99	18	
Maggio	24-mag-25	98	20	
Giugno	27-giu-25	98	30	
Luglio	25-lug-25	98	30,5	
Agosto	25-ago-25	99	25,2	
Settembre	26-set-25	99,9	21,5	
Ottobre	25-ott-25	99,8	20,4	
Novembre	29-nov-25	93	16	
Dicembre	27-dic-25	94	15,1	

TABELLA E.-Misure Umidità e Temperatura Biofiltro E12

ITEM 32

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
32	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 – Controllo umidità letto	Mensile	OGNI MESE	Laboratorio esterno	

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA00695	23/01/2025	05/02/2025
		25LA01738	19/02/2025	17/03/2025
		25LA02715	18/03/2025	04/04/2025
		25LA04023	23/04/2025	05/06/2025
		25LA05169	19/05/2025	30/07/2025
		25LA06647	17/06/2025	30/07/2025
		25LA08493	28/07/2025	02/09/2025
		25LA09417	26/08/2025	02/09/2025
		25LA10439	16/09/2025	02/10/2025
		25LA12115	20/10/2025	05/11/2025
		25LA13522	18/11/2025	30/12/2025
		25LA15468	23/12/2025	30/12/2025

ITEM 33

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
33	ORD.3	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Perdite di carico	Trimestrale	GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE	Tecnico interno	Analizzatore Portatile Portata. Manodopera

Al fine di valutare questo parametro viene costantemente monitorata la pressione all'interno della condotta all'ingresso del biofiltro (uscita scrubber). Si utilizza un manometro con scala 0-25 mBar montato sul raccordo appositamente installato sulla tubazione.

Il valore rilevato viene utilizzato per il calcolo del valore di perdita di carico espresso in mmH2O. Il valore massimo consigliato di perdita di carico per i biofiltri indicato nel manuale operativo è di 50 mmH2O.

Nella tabella seguente i valori misurati in occasione delle misurazioni trimestrali. (Tab.F)

Polo Impiantistico Relluce (AP) PERDITE DI CARICO BIOFILTRO E12							
Anno	Mese	Data misura	Pressione E12 Nord mBar	Perdite di carico E12 Nord mmH2O/m	Max mmH2O/m	Rilevatore	Note
2025	Gennaio	25-gen-25	4,0	27,2	50	Antonini	
2025	Aprile	18-apr-25	5,0	34	50	Antonini	
2025	Luglio	25-lug-25	5,0	34	50	Antonini	
2025	Ottobre	25-ott-25	4,0	27,2	50	Antonini	

TABELLA F.- Perdite di carico Biofiltro E12

ITEM 34

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
34	IMPIANTO PRIMA PIOGGIA	Rifiuti prodotti	Analisi chimico/fisica fanghi sedimentati	Annuale		Laboratorio esterno	Al bisogno in caso di pulizia e svuotamento

Nel corso dell'anno 2025 non è stata effettuata la pulizia e svuotamento delle vasche di prima pioggia, pertanto non sono presenti allegati.

ITEM 35

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
35	IMPIANTO PRIMA PIOGGIA	Rifiuti prodotti	Analisi chimico/fisica reflui da svuotamento vasche Caratterizzazione di base per avvio a smaltimento	Annuale	GENNAIO	Laboratorio esterno	I liquami delle vasche di prima pioggia vengono ancora trattati e smaltiti come rifiuto EER 161002

Come già comunicato in più occasioni e nelle varie sedi, le acque di prima pioggia del polo impiantistico di Relluce sono gestite come rifiuto EER 161002 e sono inviate ad idoneo impianto di depurazione attraverso il prelievo a monte del sistema di disoleazione. La Ascoli Servizi Comunali Srl., nelle more dell'eventuale ripristino dell'impianto consegnato non funzionante, ha continuato e continua a gestire con le stesse modalità le acque di prima pioggia. Il volume utile delle 3 vasche di

prima pioggia è di circa 95-100 metri cubi. Pertanto, dopo ogni precipitazione atmosferica e riempimento delle stesse, in assenza di ulteriori precipitazioni, si procede allo svuotamento avviando le acque di prima pioggia ad idonei impianti di trattamento, con codice EER 161002 (Codificate internamente col il codice APP). La Ascoli Servizi Comunali si è attivata al fine di valutare la funzionalità e l'efficienza dell'impianto esistente, sulla base dello stato di consegna dello stesso e sulla verifica delle riserve espresse dalla Picenambiente sulla possibilità di tale impianto di trattamento delle sostanze in soluzione (COD, BOD, NH₄, Zn). Al momento sono state controllate e riattivate tutte le apparecchiature elettriche dell'impianto, pompe, galleggianti, quadro elettrico, sensori.

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA00530	21/01/2025	07/02/2025

ITEM 38

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
38	IMPIANTO PRIMA PIOGGIA	Condotta di scarico finale	Controllo stato manufatti (tubazioni e pozzetti)	Trimestrale	GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE	Tecnico interno	

Le schede tecniche inerenti all'ITEM 38, sono allegate alla presente.

ITEM 40

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
40	VERIFICHE SICUREZZA/ AMBIENTALI	Intero polo	Controllo compressori	8/anno	8 MESI DA CONTRATTO MANUTENZIONE	Ditta esterna	

Il controllo dei compressori è affidato alla Ditta specializzata REGENERA POINT di San Benedetto del Tronto, con la quale è stato stipulato un contratto di manutenzione che si allega alla presente. I controlli periodici sono stati effettuati a: Gennaio - Marzo - Maggio - Giugno - Luglio - Agosto - Settembre - Novembre, in allegato alla presente le schede degli interventi.

ITEM 41

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
41	VERIFICHE SICUREZZA/ AMBIENTALI	Intero polo	Controllo caldaie	Annuale	MAGGIO	Ditta esterna	

Il controllo è affidato alla Ditta specializzata TERMOASSISTENZA. I libretti di manutenzione periodica sono a disposizione presso gli uffici di Relluce. In allegato alla presente le schede degli interventi

ITEM 42

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
42	VERIFICHE SICUREZZA/ AMBIENTALI	Intero polo	Verifica messa a terra e scariche atmosferiche	Biennale	OTTOBRE	Consulente esterno	

Si allega Verbale vigente di verifica N. 250723 del 23/07/2025. Prossima verifica Luglio 2027.

ITEM 43

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
43	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo ARPAM semovente ragno mobile (Solmec)	Annuale	NOVEMBRE	Consulente esterno ARPAM	

In allegato verifica ARPAM relativa al semovente Solmec in dotazione effettuata nel mese di Settembre 2025. Prossima revisione Settembre 2026

ITEM 45

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
45	Verifiche sicurezza/ambientali	Intero polo	Controllo presidi antincendio		GENNAIO/LUGLIO	Ditta esterna	Contratti con Ditte Opi Estintori e Nuova Rodilossi

Vengono regolarmente effettuate le revisioni semestrali e le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie. Tutto è registrato nel registro antincendio cartaceo presente presso gli uffici dell'impianto.

ITEM 46-47

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMP. AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
46	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Derattizzazioni	6/anno	GENNAIO MARZO MAGGIO LUGLIO SETTEMBRE NOVEMBRE	Ditta esterna	Contratto con Ditta National Sanit
47	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Disinfestazioni	12/anno	Minimo 1 mensile	Ditta esterna	

Durante il periodo estivo i trattamenti di disinfestazione e derattizzazione vengono intensificati rispetto alle tempistiche AIA. Tutti gli interventi vengono effettuati dalla Ditta National Sanit S.r.l. di Monteprandone (AP) con la quale è stato stipulato regolare convenzione.

ITEM 48

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
48	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Svuotamento Vasca Imhoff	Annuale	Settembre	Ditta esterna	

Intervento eseguito in data 25/03/2025 dalla Ditta Forlini S.A.S.

ITEM 49-50-51

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMP. AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
49	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo visivo stato pavimentazione esterna	Trimestrale	GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE	Tecnico interno	
50	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo visivo stato bacini di contenimento e vasche	Trimestrale	GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE	Tecnico interno	
51	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo visivo modalità di stoccaggio materie prime e rifiuti	Trimestrale	GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE	Tecnico interno	

Sono stati effettuati periodicamente come previsto i seguenti controlli:

Controllo visivo stato della pavimentazione esterna - Controllo visivo stato dei bacini di contenimento e vasche - Controllo visivo modalità di stoccaggio materie prime e rifiuti - Come previsto in AIA, per le verifiche e controlli che prevedono una valutazione visiva, sono stati elaborati degli standard di confronto ed in particolare:

Controllo visivo stato della pavimentazione esterna: si verifica che, nelle zone soggette a maggior transito di mezzi e quindi a maggiore usura, non siano presenti rotture di dimensioni superiori a 50 mm di profondità. Nel caso si interviene con ripristini mirati.

Controllo visivo stato dei bacini di contenimento e vasche: i controlli si effettuano a vasche piene e si controlla che in un arco di tempo definito, non ci siano variazioni di livello;

Controllo visivo modalità di stoccaggio materie prime e rifiuti: si verifica che non ci sia commistione tra quanto può essere definito materia prima e quanto invece è rifiuto.

Così come si controlla il corretto deposito dei vari rifiuti da manutenzione (olio, filtri ecc..).

Le schede tecniche inerenti a ITEM 49,50 e 51, sono allegate alla presente.

ITEM 52

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMP. AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
52	VALUTAZIONE DEI RISCHI	Intero polo	Valutazione rischio chimico e biologico	Annuale	GENNAIO/FEBBRAIO	Consulente esterno	A cura RSPP

L'attività di monitoraggio degli ambienti di lavoro viene coordinata dal RSPP nominato dall'Ascoli Servizi Comunali Srl, Ing. Nicola De Angelis

ALLEGATI

Descrizione	Laboratorio	N.	Data campionamento	Data refertazione
Rapporto di prova	CIALAB	25LA05751	29/05/2025	12/06/2025
	CIALAB	25LA05752	29/05/2025	12/06/2025
	CIALAB	25LA05753	29/05/2025	12/06/2025
	CIALAB	25LA05758	29/05/2025	05/06/2025
	CIALAB	25LA05759	29/05/2025	05/06/2025
	CIALAB	25LA05760	29/05/2025	05/06/2025
	CIALAB	25LA05761	29/05/2025	05/06/2025
	CIALAB	25LA05762	29/05/2025	05/06/2025
	CIALAB	25LA05763	29/05/2025	05/06/2025
	CIALAB	25LA05764	29/05/2025	05/06/2025
Relazione Tecnica Ambiente di Lavoro 2025	CIALAB			12/06/2025
ASC - VR Rumore 2025.01.13_rev.01	CIALAB			13/01/2025
ASC - VR Vibrazioni WBV 2025.01.13_rev.01	CIALAB			13/01/2025

ITEM 53

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMP. AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
53	VALUTAZIONE DEI RISCHI	Intero polo	Verifica stato coperture in amianto	Annuale	MAGGIO	Consulente esterno	.

Nel polo impiantistico di Relluce sono presenti due coperture di capannoni con lastre in cemento amianto, il capannone della selezione del TMB ed il capannone della sezione raffinazione non più in utilizzo.

In allegato lo studio relativo alla verifica dello stato di tali coperture effettuato a Maggio 2025.

7 **MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE RISORSE**

Si riporta il quadro comparativo dei consumi ambientali ed energetici dell'impianto TMB/CDQ. La centralizzazione dei dati consente una lettura immediata del trend di efficientamento della struttura.

Risorsa Monitorata	Impianto / Sezione	Consumo 2024	Consumo 2025	UdM	Note / Standardizzazione
Energia Elettrica	TMB/CDQ	685.136	331.913	kWh	Valore standardizzato in kWh (originariamente kW/h)
G.P.L. (uso combustione)	TMB/CDQ	4.687	4.850	Litri	Consumo stabile legato alle utenze termiche.
Gasolio autotrazione	TMB/CDQ + TRASPORTI	93.240	80.531	Litri	UdM esplicitata in Litri per allineamento logistico.
Acqua per usi industriali	TMB/CDQ	1.867	1.533	m³	Valore registrato in m³ per coerenza di scala d'impianto.
Acqua usi igienico-sanitari	TMB/CDQ	210	177	m³	Prelievi da rete per servizi interni del personale.
Ipoclorito di Sodio 14/15%	TMB/CDQ (Scrubbers)	6.000	3.000	Litri	Reagente chimico per torri di lavaggio emissioni.

Tabella – Matrice comparativa dei consumi d'impianto

Valutazione Tecnica dei Risultati e Risparmio Energivoro

Dall'analisi della matrice comparativa emergono variazioni significative nell'assetto dei consumi:

- **Energia Elettrica:** La marcata flessione dei consumi di energia elettrica (-51,5%) rendicontata nel 2025 rispetto al periodo precedente è imputabile all'azione sinergica di due fattori: le misure di efficientamento gestionale operate dal personale addetto e la fermata tecnica dei presidi E2, il cui esercizio è cessato a far data da luglio 2024..
- **Gasolio Autotrazione:** Si rileva un importante risparmio sul vettore combustibile (-13,6%), derivante dall'efficientamento dei flussi di trasporto e dall'ottimizzazione dei cicli di movimentazione interna dei mezzi d'opera a terra.
- **Reagenti e Risorse Idriche:** L'efficientamento gestionale operato dal personale addetto ha consentito di ridurre i consumi di ipoclorito di sodio e le portate di acqua industriale asservite ai presidi di abbattimento, assicurando al contempo la totale conformità ai limiti emissivi autorizzati.

8 CALENDARIO CONTROLLI ANNO 2025 (P.M.C.)

Protocollo Numero U-2024-0001359 Del 31/12/2024
Fascicolo: PROVAP - Provincia Ascoli Piceno

Ascoli Servizi Comunali S.r.l.
Ascoli Servizi Comunali S.r.l.



Impianto CDQ/TMB del Polo impiantistico Relluce – Ascoli Piceno
CALENDARIO CONTROLLI ANNO 2025 (P.M.C.)
In Ottemperanza delle Ordinanze n. 3 del 28/12/2024 e n. 1 del 26/06/2024

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
1	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti in Ingresso	Analisi merceologiche RSU	Annuale	MAGGIO (Sett. 21/25)	Laboratorio esterno	Rif. 4.5.1 Manuale Operativo
2	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti in Ingresso	Determinazione C/N, Umidità Densità RSU	Annuale	MAGGIO (Sett. 21/25)	Laboratorio esterno	
3	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti in Ingresso	Caratterizzazione dimensionale	Annuale	MAGGIO (Sett. 21/25)	Laboratorio esterno	
4	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base sovvalli EER 191212	Annuale	GENNAIO (Sett. 04/25)	Laboratorio esterno	
5	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base FOS EER 190503	Annuale	GENNAIO (Sett. 04/25)	Laboratorio esterno	
6	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti prodotti	Caratterizzazione di base Acque di percolamento EER 161002. Vasca V1	Annuale	GENNAIO (Sett. 04/25)	Laboratorio esterno	
8	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Sezione Biostabilizzazione	Misura temperatura bacini	Mensile	OGNI MESE	Tecnico interno	
9	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Sezione Biostabilizzazione	Misura tenore O ₂ (ambiente)	Annuale	APRILE (Sett. 17/25)	Laboratorio esterno	
10	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Verifica IRD	Determinazione Indice Respirimetrico Dinamico FOS (fine processo) controllo umidità pH, Solidi Volatili	Trimestrale	GENNAIO (Sett. 04/25) APRILE (Sett. 17/25) LUGLIO (Sett. 30/25) OTTOBRE (Sett. 43/25)	Laboratorio esterno	

Protocollo Numero U-2024-0001359 Del 31/12/2024
Fascicolo: PROVAP - Provincia Ascoli Piceno

Ascoli Servizi Comunali S.r.l.
Ascoli Servizi Comunali S.r.l.



ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
22	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Rifiuti prodotti	<u>Caratterizzazione di base</u> Acque di percolamento EER 161002. Vasca V2	Annuale	GENNAIO (Sett. 04/25)	Laboratorio esterno	
27	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E7 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	Annuale	APRILE (Sett. 17/25)	Laboratorio esterno	
28	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E8 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	Annuale	APRILE (Sett. 17/25)	Laboratorio esterno	
29	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E11 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, olfattometrica	Annuale	APRILE (Sett. 17/25)	Laboratorio esterno	
30	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Monitoraggio polveri, portate, NH ₃ , H ₂ S, COT, tempo di contatto, olfattometrica	Annuale	APRILE (Sett. 17/25)	Laboratorio esterno	
31	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Controllo umidità e temperatura aria in ingresso	Mensile	OGNI MESE	Tecnico interno	
32	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Controllo umidità letto	Mensile	OGNI MESE	Laboratorio esterno	
33	ORD.3 del 28/12/2023 e Ord. 1 del 26/06/2024	Emissioni in atmosfera	Presidio E12 Perdite di carico	Trimestrale	GENNAIO (Sett. 04/25) APRILE (Sett. 17/25) LUGLIO (Sett. 30/25) OTTOBRE (Sett. 43/25)	Tecnico interno	Analizzatore Portatile Portata. Manodpera
34	IMPIANTO PRIMA PIOGGIA	Rifiuti prodotti	Analisi chimico/fisica fanghi sedimentati	Annuale		Laboratorio esterno	Al bisogno in caso di pulizia e svuotamento

Protocollo Numero U-2024-0001359 Del 31/12/2024
Fascicolo: PROVAP - Provincia Ascoli Piceno

Ascoli Servizi Comunali S.r.l.
Ascoli Servizi Comunali S.r.l.



ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
35	IMPIANTO PRIMA PIOGGIA	Rifiuti prodotti	Analisi chimico/fisica e caratterizzazione reflui da svuotamento vasche Vasche PP	Annuale	GENNAIO (Sett. 04/25)	Laboratorio esterno	I liquami della vasca di prima pioggia vengono avviati a trattamento come rifiuto
38	IMPIANTO PRIMA PIOGGIA	Condotta di scarico finale	Controllo stato manufatti (tubazioni e pozzetti)	Trimestrale	GENNAIO (Sett. 04/25) APRILE (Sett. 17/25) LUGLIO (Sett. 30/25) OTTOBRE (Sett. 43/25)	Tecnico interno	
40	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo compressori	8/anno	8 MESI COME DA CONTRATTO MANUTENZIONE	Ditta esterna	Contratto con Ditta Regenera Point
42	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Verifica messa a terra e scariche atmosferiche	Biennale	OTTOBRE 2025	Consulente esterno	
43	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo ARPAM semovente ragno mobile (Solmec)	Annuale	NOVEMBRE 2025	Consulente esterno	
45	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo presidi antincendio		GENNAIO (Sett. 04/25) LUGLIO (Sett. 30/25)	Ditta esterna	Contratti con Ditte Opi Estintori e Nuova Rodilossi
46	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Derattizzazioni	6/anno	GENNAIO (Sett. 04/25) MARZO (Sett. 12/25) MAGGIO (Sett. 21/25) LUGLIO (Sett. 30/25) SETTEMBRE (Sett. 38/25) NOVEMBRE (Sett. 47/25)	Ditta esterna	Contratto con Ditta Ambiente Group
47	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Disinfestazioni	12/anno + incremento estivo	OGNI MESE	Ditta esterna	Contratto con Ditta Ambiente Group
49	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo visivo stato pavimentazione esterna	Trimestrale	GENNAIO (Sett. 04/25) APRILE (Sett. 17/25) LUGLIO (Sett. 30/25) OTTOBRE (Sett. 43/25)	Tecnico interno	
50	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo visivo stato bacini di contenimento e vasche	Trimestrale	GENNAIO (Sett. 04/25) APRILE (Sett. 17/25) LUGLIO (Sett. 30/25) OTTOBRE (Sett. 43/25)	Tecnico interno	

ITEM	IMPIANTO	DETTAGLIO	TIPO DI CONTROLLO	TEMPISTICA AIA	PERIODO PREVISTO	ESECUTORE	NOTE
51	VERIFICHE SICUREZZA/AMBIENTALI	Intero polo	Controllo visivo modalità di stoccaggio materie prime e rifiuti	Trimestrale	GENNAIO (Sett. 04/25) APRILE (Sett. 17/25) LUGLIO (Sett. 30/25) OTTOBRE (Sett. 43/25)	Tecnico interno	
52	VALUTAZIONE DEI RISCHI	Intero polo	Valutazione rischio chimico e biologico	Annuale	FEBBRAIO	Consulente esterno	A cura - RSPP -
53	VALUTAZIONE DEI RISCHI	Intero polo	Verifica stato copertura in Amianto	Annuale	MAGGIO (Sett. 21/25)	Consulente esterno	

Per i biofiltri a servizio delle emissioni E12, il prelievo sarà effettuato utilizzando una cappa rimovibile (da posizionare di volta in volta per l'esecuzione dei campionamenti e comunque tenuta sempre a disposizione degli organi di controllo) avente una base quadrata di 1 mq ed un punto predisposto per il prelievo situato ad 1,5 m di altezza dalla superficie superiore del letto filtrante. Il campionamento sarà eseguito secondo la seguente procedura:

- Si procede in prima istanza alla misura della portata della condotta a monte del biofiltro, che corrisponde alla portata complessiva dell'impianto;
- Successivamente si procede a suddividere la superficie del biofiltro in un numero di unità equivalenti ≥quattro, per ciascuna delle quali verranno eseguite almeno cinque misure di portata (evitando i bordi);
- La media dei valori acquisiti moltiplicata per la superficie totale non dovrà discostarsi dal valore misurato a monte per un valore maggiore del 20%; I campionamenti degli inquinanti, della durata di 30 minuti, verranno effettuati in almeno 5 punti in cui la portata sia risultata più elevata ed in almeno 5 punti in cui la portata sia risultata minima;
- I punti di misura e di prelievo saranno riportati sotto forma grafica su uno schema che indichi la suddivisione della superficie del biofiltro considerata ed i punti di misura prescelti. Tale schema verrà allegato ai certificati analitici;
- Per la valutazione della significatività della variazione di emissione, essendo la superficie totale maggiore di 5 mq si determina il valore medio delle N misure più o meno la deviazione standard secondo quanto previsto dal metodo UNICHIM M158.
- Il limite si intende rispettato se il valore medio delle misure effettuate più la deviazione standard è inferiore al valore limite indicato;
- Qualora ci si trovasse in condizioni di incertezza perché il valore di concentrazione così calcolato risulta o in prossimità del limite o superiore al limite, si procede al calcolo della media delle quantità assolute di inquinante (mg/h), dividendo poi per il valore di portata complessiva calcolata dalla sommatoria delle singole portate determinate presso i riquadri di prelievo (mc/h), verrà confrontato il valore ottenuto con il valore limite;
- Tutte le misure sopra indicate devono effettuare con impianto a regime ed a portata costante.

Protocollo Numero U-2024-0001359 Del 31/12/2024
Fascicolo: PROVAP - Provincia Ascoli Piceno

Ascoli Servizi Comunali S.r.l.
Ascoli Servizi Comunali S.r.l.



Come già comunicato in più occasioni e nelle varie sedi dalla Società PicenAmbiente S.p.A., le acque di prima pioggia del Polo Impiantistico di Relluce sono gestite come rifiuto EER 161002 e sono inviate ad idoneo impianto di depurazione attraverso il prelievo a monte del sistema di disoleazione. L'Ascoli Servizi Comunali, nelle more dell'eventuale ripristino dell'impianto consegnato non funzionante, continuerà a gestire con le stesse modalità le acque di prima pioggia, pertanto le Analisi chimico/fisica dell'acqua di prima pioggia (Item 36) e la Verifica concentrazioni scarichi idrici a monte e a valle impianto (Item 38) non verranno eseguite.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

